

La Rubrica Legale

a cura di COCUZZA, Milano

La “licenza preziosi” e il ruolo centrale dello store manager

Quando si intende aprire una nuova attività non è da escludere la necessità di dover ottenere una licenza preziosi dal Questore competente per territorio.

Devono possedere questa particolare licenza coloro che commerciano oggetti preziosi, che per semplificare possiamo definire quelli costituiti, anche solo in parte, da oro, argento, platino o palladio o da pietre preziose (ad esempio, diamanti).

Ma attenzione, questa licenza **non serve soltanto a chi commercia gioielli**, ma anche a chi espone per la vendita nei propri negozi oggetti che potrebbero contenere porzioni in oro o altri metalli preziosi (ad esempio, una cintura con una fibbia d'oro).

Fatte queste brevi premesse, nel caso in cui la nuova attività venga aperta da una società, la domanda per il rilascio della licenza dovrà essere presentata alla Questura competente in nome del legale rappresentante della stessa, corredata delle dichiarazioni di onorabilità di quest'ultimo, nonché dell'indicazione delle misure di sicurezza a tutela dell'attività (ad esempio, cassaforte, vetrine antisfondamento, etc.).

La licenza rilasciata ha carattere permanente, ma riguarda un singolo punto vendita (quello indicato nella domanda) ed è personale: rimane, dunque, in capo al legale rappresentante stesso, il che significa che in astratto

– fatto da non trascurare – il legale rappresentante della società dovrebbe essere presente quando il negozio è aperto al pubblico.

Come si può facilmente immaginare ciò non è possibile in pratica, e perciò viene data la possibilità alla società di nominare uno o più rappresentanti del titolare della licenza, che dovranno essere autorizzati anch'essi dal Questore e che saranno poi normalmente i soggetti presenti nello store durante gli orari di apertura e le attività di vendita.

Anche i rappresentanti dovranno dichiarare di rispettare i requisiti di onorabilità e dovranno prestare espressamente il proprio consenso a svolgere il ruolo di rappresentanti.

Il suggerimento è che il ruolo di rappresentante venga svolto dallo store manager, se presente, o, comunque, dalla persona che gestisce il singolo negozio, specie nel caso di grandi società, che si rapporta direttamente con i manager della stessa, oltre che venga da un altro addetto alle vendite assegnato al negozio: dovrà infatti essere sempre presente o il titolare della licenza o uno dei suoi rappresentanti quando il punto vendita è aperto.

Una volta ottenuta la licenza, l'originale della stessa deve essere ritirato in Questura e tenuto poi in negozio fino a che l'attività di vendita non venga cessata definitivamente, mentre i funzionari di Pubblica Sicurezza eseguiranno un sopralluogo degli spazi per verificare che tutte le misu-





di Avv. Alessandro Cappai

re di sicurezza da mettere in atto nel negozio siano state implementate.

Chiaramente nel corso della vita di un'attività commerciale o di una società potranno intervenire non pochi cambiamenti: ad esempio, i dipendenti presenti nel singolo store o i vertici della società (in particolare, il legale rappresentante) potrebbero mutare.

Ma che cosa bisogna fare in queste circostanze con riferimento alla licenza preziosi?

La variazione del rappresentante del titolare della licenza

Nel caso in cui i dipendenti rappresentanti del titolare della licenza cambino società, vadano in pensione oppure, ad esempio, vengano trasferiti presso altro punto vendita, sarà necessario comunicare alla Questura competente per territorio tale circostanza, procedendo ad una richiesta ufficiale di variazione dei rappresentanti: da un lato, si chiederà la revoca dalla qualifica di rappresentante del precedente dipendente e, dall'altro, si chiederà la nomina di un nuovo rappresentante, che dovrà prestare il proprio consenso a svolgere il ruolo e dichiarare di avere tutti i requisiti di onorabilità.

Un nuovo legale rappresentante della società

Nel caso, invece, sia il legale rappresentante della società a cambiare, dal momento che la licenza preziosi ha carattere personale, sarà necessario presentare nuovamente la domanda di rilascio della stessa alla Questura competente, corredata delle dichiarazioni di onorabilità del nuovo legale rappresentante e dell'indicazione delle misure di sicurezza applicate nel negozio.

È importante che il nuovo legale rappresentante rispetti tutti i requisiti di onorabilità e che la transizione avvenga in modo trasparente e conforme alle normative vigenti: in questa circostanza, il nuovo titolare della licenza dovrà anche nominare i propri rappresentanti.

Andranno, dunque, raccolti tutti i documenti e le informazioni necessarie per tempo.

L'apertura di un secondo negozio

Come detto, la licenza preziosi è personale ed è inerente ad un singolo punto vendita: dunque, la prima autorizza-



zione che si ottiene dalla Questura deve essere considerata – per semplificare – come una licenza “madre”.

Se si possiede già questa licenza “madre” e si vuole espandere la propria attività aprendo un secondo negozio (o comunque altri negozi oltre il primo), ci sono alcuni passaggi fondamentali da seguire per garantire che anche questa nuova apertura risulti conforme alle normative vigenti.

È, infatti, importante sapere che la licenza “madre” è valida per tutti gli esercizi di vendita appartenenti allo stesso soggetto, anche se si trovano in luoghi differenti, **ma è necessario operare un'estensione della stessa per esercitare la vendita di preziosi in un nuovo negozio.**

A tal fine, il primo passo è richiedere alla Questura una copia conforme della licenza “madre”, per dimostrare che si è già autorizzati alla vendita di preziosi e che si intende semplicemente estendere questa autorizzazione al nuovo punto vendita.

Una volta ottenuta la copia conforme si dovrà presentare una richiesta di estensione della licenza al Questore competente per il comune in cui si intende aprire il nuovo negozio e, così come per la domanda per la prima licenza, dovranno essere indicate le misure di sicurezza del nuovo store e dovranno essere nominati i rappresentanti del titolare della licenza che garantiranno la propria presenza.

Una volta ottenuta l'approvazione da parte della Questura competente la licenza dovrà essere ritirata e tenuta in negozio: da questo momento, anche nel nuovo store si potranno commercializzare oggetti preziosi.